

EDITORIALE

L'ABITARE A CHIARE LETTERE

Piergiacomo Braga*

Caro Lettore,

La nuova rivista dell'Asppi di Bologna esprime già nella testata la filosofia che la contraddistingue: un prodotto editoriale vicino al socio, in grado di accompagnarlo in un percorso di maggiore consapevolezza nell'abitare. Un giornale che assume il punto di vista di chi abita: una casa, un quartiere, un territorio più o meno vasto.

Cosa significa abitare oggi? Una domanda retorica eppure centrale nel momento in cui sono in molti a mettere in discussione modelli consolidati: si parla sempre più spesso di sviluppo sostenibile di bio edilizia di risparmio energetico, di urbanistica partecipata. La proprietà immobiliare, che Asppi tutela e difende da più di mezzo secolo, è coinvolta in processi più ampi tipici dei grandi come dei piccoli centri urbani: inquinamento, degrado, insicurezza, traffico ecc. Abitare in maniera consapevole significa conoscere ciò che ci sta attorno. Un'antenna della telefonia mobile può essere pericolosa per la salute ma anche provocare un deprezzamento degli immobili: a chi rivolgersi per avere informazioni dettagliate sul fenomeno dell'elettrosmog? Risparmiare energia all'interno della propria abitazione è possibile: quali sono le agevolazioni previste per chi adotta comportamenti virtuosi? Le rate del mutuo sono diventate pesanti: è possibile rinegoziarle con gli istituti di credito? Possedere un immobile di grandi dimensioni non è sempre un vantaggio, soprattutto se si vive soli: il frazionamento potrebbe essere una soluzione economicamente vantaggiosa e socialmente responsabile.

Sono, quelle citate, alcune delle tematiche di cui ci occupiamo in questo primo numero di IoAbito con l'aiuto di consulenti ed esperti qualificati. La dimensione in cui ci poniamo è quella locale, ma è impossibile parlare di problematiche dell'abitare senza aprire delle "finestre" di approfondimento sulle politiche per la casa promosse a livello regionale e nazionale e, perché no, internazionale. Come promuovere il risparmio energetico nelle abitazioni senza parlare delle agevolazioni fiscali introdotte dall'ultima Finanziaria? Lo stesso rapporto travagliato e in continua evoluzione tra casa e fisco risulta incomprensibile se analizzato soltanto a partire dai provvedimenti assunti dalle amministrazioni comunali. La battaglia per la trasformazione dell'imposta comunale sugli immobili ha riflessi locali e nazionali, così come molte delle questioni che affronteremo nei prossimi numeri di IoAbito.

Tuttavia, nel percorso informativo che costruiremo passo dopo passo insieme a voi, raccogliendo i vostri preziosi suggerimenti, non dimenticheremo mai che IoAbito è la rivista di chi abita un determinato luogo, circoscritto geograficamente. Per questo il primo numero della nostra rivista, mette in primo piano la questione della salvaguardia della collina, habitat naturale che circonda Bologna. Una fetta di territorio prezioso per la qualità della vita di tutti i bolognesi che l'amministrazione comunale, sostenuta anche da Asppi, ha deciso di tutelare e valorizzare. Asppi ha condiviso negli ultimi anni il percorso partecipativo che ha portato alla costruzione del nuovo piano strutturale del Comune di Bologna e il tema del nuovo assetto da dare alla collina rientra a pieno titolo in questa modalità di governo del territorio concertata e condivisa. Se è vero che ogni democrazia si basa sulla partecipazione è altrettanto vero che non c'è partecipazione senza informazione. IoAbito, che a partire da questo numero rinnova la storica testata Pietra su Pietra, non ha altra ambizione che quella di rafforzare questo legame tra partecipare e conoscere, terreno fertile per ogni manifestazione di cittadinanza attiva, dentro e fuori l'associazione

*Direttore responsabile di IOABITO

